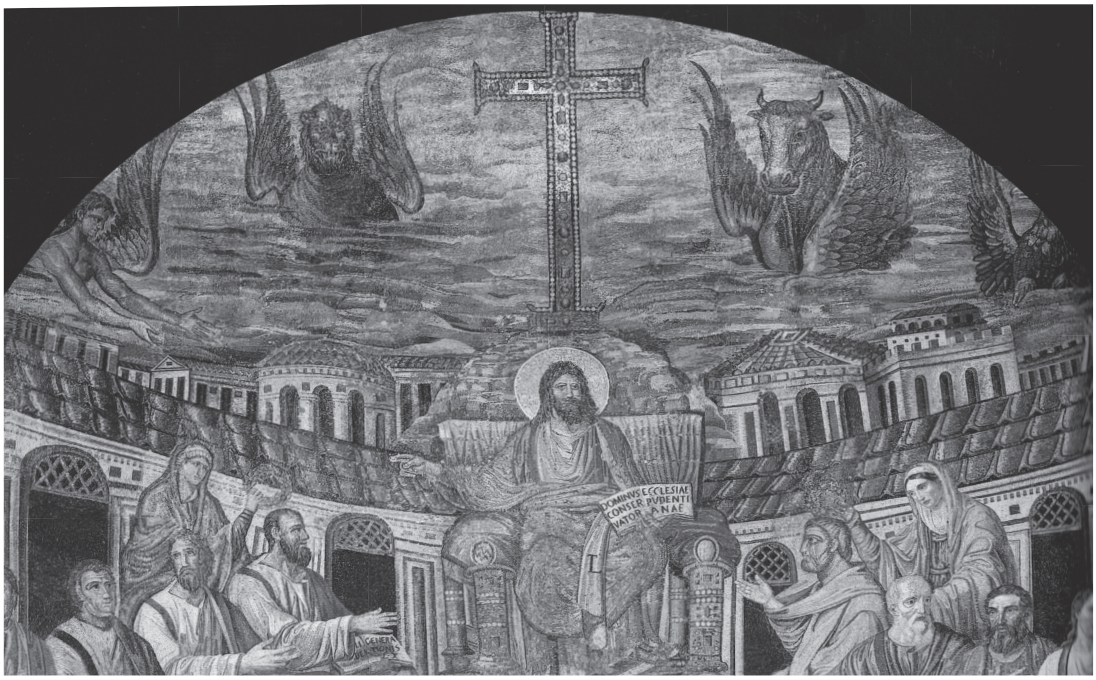
PAROLE di VITA

Anno LXV n° 2
Marzo
Aprile
2020

Rivista bimestrale
dell'Associazione Biblica Italiana

ENTRARE NEL PENTATEUCO

ALLEANZE



DIREZIONE
Direttore: Donatella Scaiola (Roma)
Coordinatore di redazione: Marco Zappella (Roma)

CONSIGLIO DI REDAZIONE
Annalisa Guida (Napoli)
Laura Invernizzi (Milano)
Serena Noceti (Firenze)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Andrea Albertin (Padova)
Dionisio Candido (Siracusa)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Mirko Montaguti (Rimini)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Sebastiano Pinto (Bari)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE
Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
tel. 030 2306925 - fax 030 2306932
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

ABBONAMENTO ANNO 2020
Italia € 34,00
Europa e Mediterraneo € 66,00 - Paesi extraeuropei € 82,00
Fascicolo singolo e arretrato € 7,00
Fascicolo in formato digitale € 4,50
Per abbonarsi:
– CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via Ferri 75 - 25123 Brescia
– Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
– Bonifico bancario intestato a:
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth – Editrice Queriniana
Via Ferri, 75 – 25123 Brescia (Italia)
IBAN: IT19H0311111210000000026479
BIC/SWIFT: BLOPIT22
È possibile acquistare i singoli fascicoli in formato digitale (*ePub - pdf*) collegandosi a: *www.libreriadelsanto.it*

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Direttore responsabile: Vittorino Gatti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS
1° semestre 2020

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

www.queriniana.it/parole-di-vita

Stampa:
Grafiche Artigianelli Srl
Brescia

EDITORIALE

Dobbiamo agli studi biblici la riscoperta della centralità della alleanza, che funge da impalcatura per i due corpi letterari della Bibbia. Non c'è un'immagine biblica più strutturante e pervasiva, ma proprio per questo più soggetta a fraintendimenti.

Per evitarli bisogna prendere in considerazione anzitutto l'aspetto terminologico. Non sempre le parole ebraiche hanno un corrispettivo esatto in italiano. Così, non sempre *berìt* equivale ad «alleanza» (perciò nel presente fascicolo si ricorrerà di frequente al sostantivo ebraico). Indica di volta in volta un certo tipo di relazione, la cui natura e peculiarità si ricavano dal contesto. Servono dunque sensibilità e riguardo per individuare la parola italiana più indicata. Di fronte al medesimo dilemma si trovarono i primi traduttori in greco e in latino, e le loro scelte ci condizionano fino ad oggi. Se parliamo di Antico/Nuovo Testamento al posto di «alleanza» lo dobbiamo a loro (*Marco Zappella* e *Paolo Mascilongo*).

Quando si parla di «alleanza» nel Pentateuco il pensiero corre subito a quella stipulata alle falde del monte Sinai. La promulgazione della legge (*torà*) come suo elemento centrale e costitutivo induce a enfatizzare l'aspetto legale, fino a distorcerlo in legalismo. Eppure una lettura scrupolosa dei capitoli centrali di *Esodo* non può non cogliere come la legge sia lo strumento offerto a Israele per rimanere nella relazione che Dio gli propone. La santità divina non annulla la libertà umana; l'impegno assunto da Israele poggia sulla stabilità dell'offerta di Yhwh. Il sapore liturgico della narrazione, la presenza determinante del sangue e il pasto finale come suggello dell'accordo avvenuto sollecitano le parti a condividere un destino e ad accettare responsabilità reciproche (*Laura Invernizzi*). Ma tale propensione divina a vincolarsi (possibile significato della radice di *berìt*) con l'uomo e a farsi garante del suo futuro (della sua benedizione, nel linguaggio biblico) non sorprende il lettore; l'aveva già riscontrata in almeno due casi precedenti: con Noè (o più precisamente la discendenza noachica), poi con Abramo (due volte). Nel primo caso *berìt* si allontana dal campo

semantico politico-giuridico dell'alleanza per transitare in quello della promessa (*Gen* 9). I beneficiari sono l'intera umanità e l'intera creazione. Con loro Dio si impegna in modo unilaterale e incondizionato a non scuotere più i fondamenti dell'essere e dell'esistere. A prescindere da qualsiasi futura condotta umana, anche la più malvagia, Dio rinuncia a porsi come minaccia letale per i viventi (*Germano Galvagno*). Qualcosa di simile, ma rivolto a un singolo, si ripete con Abramo: a lui, avanti negli anni e roso dall'ossessione di avere una discendenza, si assicura che questa sarà numerosa come le stelle del cielo (*Gen* 15). Non solo: a lui, nomade sradicato, verrà data un'intera regione. Se al Sinai si richiede l'obbedienza, qui si esige la fiducia. La stessa che si richiede nel cap. 17, questa volta con il taglio del prepuzio a sancirla (*Giulio Michelini*). Perciò anche oggi Israele definisce *berìt milà*, «alleanza del taglio», la circoncisione, cioè il segno di appartenenza al popolo. Uno dei tanti segni che esprimono il rapporto con Dio − l'arcobaleno, il sabato, le tavole della legge ecc. − e che vanno decodificati (*Dionisio Candido*).

Infine, l'alleanza da categoria pervasiva s'è mutata in categoria divisiva. A partire da Paolo, la ripresa in chiave polemica della «nuova alleanza» annunciata dai profeti (*Paolo Mascilongo*) ha alimentato le varie teologie della sostituzione (*Alessandro Cortesi*). Dall'altra parte il popolo ebraico si autocomprende come il vero «popolo dell'alleanza» (*Is* 49,8); assumendo su di sé il giogo della *torà*, si fa collaboratore nell'opera di redenzione dell'Eterno (*Furio Biagini*). Perciò il rapporto tra cristiani ed ebrei va ripensato in termini di legame fraterno di amicizia e di comune testimonianza della fede.

Insomma, più che un tema, la alleanza si dimostra un punto prospettico che determina la visione e la valutazione dell'intero panorama. Aiutare a collocarsi nella giusta posizione è lo scopo del presente fascicolo.

Dunque, buona lettura.

Marco Zappella

SOMMARIO

ENTRARE NEL PENTATEUCO
ALLEANZE

Editoriale 2

Marco Zappella
MENO DI *BERÌT*, OLTRE *BERÌT* 4

Germano Galvagno
IL FONDAMENTO IRREVOCABILE: NOÈ E LA PRIMA ALLEANZA 9

Giulio Michelini
DALL'«ALLEANZA TRA I PEZZI» A QUELLA DELLA CIRCONCISIONE 14

Dionisio Candido
IL SABATO, L'ARCOBALENO E LA CIRCONCISIONE 20

Laura Invernizzi
SANTITÀ DIVINA E LIBERTÀ UMANA AL SINAI (*ES* 19–24) 25

Paolo Mascilongo
QUANTO È NUOVA LA «NUOVA ALLEANZA»? 31

Furio Biagini
L'ALLEANZA: UN CAMMINO PER LA VITA 36

Alessandro Cortesi
LE TEOLOGIE DELLA SOSTITUZIONE 40

Marco Tibaldi
IL PENTATEUCO NELLA SCUOLA: LE ALLEANZE 45

PER SAPERNE DI PIÙ
Marcello Panzanini
La nave di Dio: La seconda *Omelia sulla Genesi* di Origene 49

RILETTURE
Valeria Poletti
Il diluvio 51

APOSTOLATO BIBLICO
Alessandro Zavattini
Bibbia e metodi attivi: il Bibliodramma 54

VETRINA BIBLICA 55

ARTE
Marcello Panzanini
Un'alleanza che viene da lontano: Il mosaico della basilica di S. Pudenziana 59

Inserto staccabile

INCONTRO BIBLICO
Andrea Albertin
Chiamati a servizio della nuova alleanza

PAROLE di VITA

Fascicolo 2 (2020): Alleanze

Meno di berìt, oltre berìt | *di* Marco Zappella 4-8

L'esame del vocabolario, del genere letterario e delle metafore – che si utilizzano nell'Antico Testamento per esprimere quel che noi definiamo «alleanza» tra Dio e il popolo – porta a concludere da una parte che il sostantivo italiano impoverisce l'ebraico *berìt*; dall'altra, che è necessario includere anche altre immagini per cogliere tutta la ricchezza del rapporto tra Dio e Israele.

Il fondamento irrevocabile: Noè e la prima alleanza (*Gen* 9)
di Germano Galvagno 9-13

La conclusione del racconto del diluvio nel libro della *Genesi* vede la stipulazione della prima alleanza da parte di Dio nella storia dell'umanità. L'alleanza stipulata con Noè ha come beneficiari l'intera umanità e l'intera creazione. Il suo carattere unilaterale e incondizionato la delinea come il fondamento adeguato della successiva storia salvifica.

Dall'«alleanza tra i pezzi» a quella della circoncisione | *di* Giulio Michelini 14-19

La storia della salvezza passa attraverso la fede di Abramo e attraverso le due alleanze di cui è protagonista nel libro della *Genesi*. In quella narrata al cap. 15, YHWH rinnova al patriarca la promessa di una terra attraverso il segno di un fuoco che passa tra animali fatti a pezzi; nell'alleanza di *Gen* 17 il segno sarà nella carne di ogni ebreo maschio.

Il sabato, l'arcobaleno e la circoncisione | *di* Dionisio Candido 20-24

Nei racconti biblici l'amicizia tra Dio e il suo popolo attraversa momenti esaltanti, ma anche critici. Cosa fare in questi frangenti? È l'occasione per riscoprire le tracce dell'amore fedele di Dio presenti in quelli che l'Antico Testamento chiama i «segni dell'alleanza».

Santità divina e libertà umana al Sinai (*ES* 19–24) | *di* Laura Invernizzi 25-30

Quando colui che offre l'alleanza è Dio, entrarvi si può ridurre alla sottoscrizione di un trattato? I racconti dell'*Esodo* riguardanti l'alleanza sul Sinai presentano in varie forme – quali l'impegno sulla parola, il rito di sangue e la consumazione di un pasto – non l'adesione a una legge, ma una comunione di vita.

Quanto è nuova la «nuova alleanza»? | *di* Paolo Mascilongo 31-35

Il rilievo dell'idea di «alleanza» per l'Antico Testamento è fuori discussione. L'elemento che ne ha favorito la fortuna anche nella teologia cristiana è la ripresa – da parte di Luca, di Paolo e della *Lettera agli Ebrei* – dell'espressione «nuova alleanza», tipica del mondo profetico. Ma in che modo l'alleanza si definisce «nuova» e che valore dare a questo aggettivo?

L'alleanza: un cammino per la vita | *di* Furio Biagini 36-39

L'idea di alleanza, l'impegno reciproco tra il Signore e il popolo di Israele, è centrale nel giudaismo. Attraverso l'alleanza, che rende possibile l'affermarsi dell'ebraismo nella storia, il divino e l'umano accettano responsabilità reciproche che consentono di avanzare generazione dopo generazione verso la redenzione.

Le teologie della sostituzione e l'alleanza perennemente valida
di Alessandro Cortesi 41-44

Le diverse forme di teologia della sostituzione hanno costituito un modo di intendere il rapporto tra chiesa e popolo ebraico che non tiene conto della alleanza. Donata da Dio al popolo di Israele, essa non viene meno. Una rinnovata considerazione del divino disegno universale di salvezza, della vicenda storica di Gesù e delle origini stesse delle comunità cristiane conduce oggi a ripensare il rapporto tra cristiani ed ebrei in termini di legame fraterno di amicizia e di comune testimonianza della fede.

Il Pentateuco nella scuola: le alleanze | *di* Marco Tibaldi 45-50

Soffermandoci sul tema dell'alleanza, offriremo testi, materiali e indicazioni per realizzare due distinte attività didattiche.

Un'alleanza che viene da lontano: il mosaico della basilica di S. Pudenziana
di Marcello Panzanini 59-60

L'imperatore e la sua corte sono seduti nel palazzo imperiale per celebrare un trionfo e un'alleanza che è stata rinnovata, per sempre.